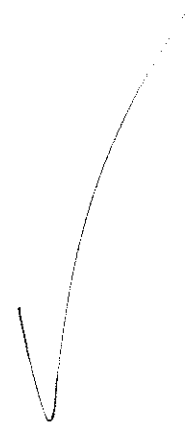


## PROVINCIA DI VERCELLI

Pianificazione, Sviluppo e Promozione del  
Territorio, Energia

UFFICIO Energia e Impianti Energetici



Atto N. 3207

N. Mecc. PDET-3227-2011 del 28/11/2011

del 28/11/2011

**Oggetto: D.Lgs 387/2003 art. 12 e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di "Impianto fotovoltaico" della potenza termica in ingresso di 3.772,00 kWp, nel comune di Trino (VC); Ditta PEA srl con sede legale in Pray (BI) Via B. Sella n. 178/bis.**

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

In data 28.01.2011 la Ditta PEA srl con sede in Via B. Sella n. 178/bis – Pray (BI), ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un "Impianto fotovoltaico con potenza di 3.772,00 kWp", da situarsi nel Comune di Trino (VC), ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003.

La conclusione del procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 180 giorni dal 28.01.2011 (data di ricezione dell'istanza protocollata al n. 009850 del 31.01.2011), salvo interruzione dei termini del procedimento.

In allegato all'istanza, in data 28.10.2011, la Società Proponente ha trasmesso gli elaborati progettuali delle opere e documentazione tecnico-amministrativa inerente l'intervento.

Il Progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico ubicato nel Comune di Trino (VC), su un lotto a destinazione industriale ed è costituito da strutture e unità modulari in profilati di acciaio sulle quali vengono installati i moduli fotovoltaici in silicio monocristallino per una potenza nominale complessiva pari a 3.772,00 kWp; l'energia prodotta verrà ceduta alla rete ENEL.

L'impianto, ubicato nel Comune di Trino (VC), foglio catastale n. 43, mappale 46 (parte) particelle 68, 69, 70, 71, 87, 88, 89, 103, 104, 163, 164, 166, 169, 186, 281, 282, e 283 del N.C.T., su di un'area la cui superficie lorda è di 77.890 m<sup>2</sup>.

L'"Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti il Permesso a Costruire in capo al Comune di Trino. Il Comune, nell'ambito della procedura autorizzativa dovrà fornire all'Autorità Procedente tutte le condizioni tecnico-amministrative cui

dovrà attenersi la Ditta Proponente per la realizzazione di tutte le opere relative all'impianto previste nel Progetto.

Con nota n. 112851 dell'8.2.2011 è stata indetta e convocata Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i. per il 24.03.2011, ore 10;

La Conferenza dei Servizi del 24.03.2011 tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata marzo 2011, ha stabilito:

- Di richiedere al proponente le integrazioni e gli adeguamenti progettuali che sono emersi necessari dall'esame della Conferenza stessa e dai pareri e dalle note pervenute. Ha precisato che le integrazioni e gli adeguamenti avrebbero dovuto essere forniti entro 60 giorni dal ricevimento del verbale, salvo motivate proroghe;
- Di effettuare un incontro specifico di approfondimento sui temi urbanistici, emersi durante lo svolgimento della Conferenza, alla presenza dell'Arch. Fassone – Direttore del Settore Urbanistica della Regione Piemonte – Settore decentrato di Vercelli – ed alla presenza dei funzionari della Provincia e del Comune di Trino, allo scopo di effettuare una verifica circa il percorso ipotizzato.

Il verbale dalla Conferenza dei Servizi è stato spedito con nota n. 41764 in data 9.05.2011. Con tale nota sono stati comunicati anche gli esiti dell'incontro avuto con il Settore Urbanistica della Regione Piemonte:

“In riferimento all'incontro, svoltosi il 14 aprile 2011 presso gli Uffici dell'Amministrazione Provinciale relativamente alle questioni urbanistiche, presente la Regione Piemonte – Settore Urbanistica, la Provincia di Vercelli – Settore Pianificazione - il Comune di Trino ed la Ditta Proponente, si precisa quanto segue”:

Allo scopo di garantire le opportune procedure di trasparenza e di informazione al pubblico in merito alla variante allo strumento urbanistico, come richiesto dal Settore Urbanistica della Regione Piemonte, si stabilisce che

- il Proponente deve richiedere la variante nell'ambito della Conferenza
- la convocazione della prossima conferenza in merito dovrà contenere la richiesta di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Trino con la specifica previsione che l'approvazione del progetto comporterà contestuale specifica variante allo strumento urbanistico in quanto non è proposto progetto di PEC per la realizzazione dello specifico intervento in esame
- la pubblicazione, per 20 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio Comunale della Convocazione della Conferenza dei Servizi costituirà anche pubblicazione ai fini della predetta variante specifica al PRGC e, dal momento della pubblicazione stessa, entro l'intero periodo della sua durata chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, potrà presentare osservazioni, anche munite di supporti esplicativi
- le osservazioni eventualmente pervenute saranno oggetto di valutazione ed eventuali controdeduzioni durante la Conferenza

I funzionari della Provincia di Vercelli fanno presente che la prassi sopra concordata, relativamente alla pubblicazione all'Albo del Comune sede dell'impianto e alla considerazione data alle eventuali osservazioni da parte degli aventi titolo, è ormai consolidata nel comportamento dell'Amministrazione e che conseguentemente si potrà dar corso a quanto concordato nella speranza che tale procedura possa soddisfare le preoccupazioni di correttezza e trasparenza espresse dalla Regione Piemonte nel rispetto delle procedure correnti relative alle varianti parziali agli strumenti urbanistici generali.”

La documentazione integrativa è pervenuta il 20 maggio 2011, prot. in arrivo n. 46660 del 23.05.2011; i termini del procedimento sono ripartiti dalla data del 20 maggio 2011.

Con nota n. 52836 del 13.06.2011 è stata convocata la seconda conferenza dei servizi per il giorno 8 luglio (successivamente rinviata al 21 luglio e poi al 4 agosto 2011). Tale convocazione riportava: "In ossequio agli accordi intercorsi con il Settore Urbanistica della Regione Piemonte durante lo specifico incontro svoltosi in data 14 aprile 2011, si ricorda che il Comune di Trino, in qualità di Comune sede dell'impianto, dovrà provvedere alla pubblicazione della presente convocazione all'Albo Pretorio con la previsione che l'approvazione del progetto comporterà contestuale specifica variante allo strumento urbanistico in quanto non è proposto progetto di PEC per la realizzazione dell'intervento in esame. La pubblicazione, per 20 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio Comunale della Convocazione della Conferenza dei Servizi costituirà anche pubblicazione ai fini della predetta variante specifica al PRGC e, dal momento della pubblicazione stessa, entro l'intero periodo della sua durata chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, potrà presentare osservazioni, anche munite di supporti esplicativi. Le osservazioni eventualmente pervenute saranno oggetto di valutazione ed eventuali controdeduzioni durante la Conferenza."

La Conferenza dei Servizi del 4.08.2011 si è conclusa proponendo:

- l'adozione del conseguente provvedimento di "Autorizzazione Unica" di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per il progetto presentato in data 28.01.2011 ed integrato in data 20.05.2011 dalla Ditta PEA s.r.l. con sede legale Via B. Sella n. 178/bis - Pray (BI), subordinatamente a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza, di cui agli allegati al presente verbale, e sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata agosto 2011;

Alla seguente condizione:

Prima del rilascio dell' "autorizzazione unica" ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.:

- occorre che venga presentato il frazionamento catastale;
- occorre che venga presentato il verbale di validazione del progetto definitivo da parte dei ENEL.

Con nota n. 74216 , datata 24.08.2011, è stato trasmesso, a tutti i componenti la Conferenza, copia del verbale della Conferenza dei Servizi del 4.08.2011, unitamente alla documentazione depositata in sede di riunione nonché la documentazione pervenuta agli atti.

Dato atto che il proponente in data 12.09.2011 (prot. in arrivo 79484) ha presentato i documenti richiesti dalla Conferenza dei Servizi del 04.08.2011:

Per quanto riguarda la **documentazione presentata**, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, datata 28.01.2011, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:

- Istanza in carta legale

- Bonifico pagamento spese di istruttoria

#### Allegati all'istanza

- I1: Certificato storico della Camera di Commercio e visura con dichiarazione antimafia; Dichiarazione sostitutiva del Certificato della Cancelleria Società (CCIAA)
- I2: Copia del titolo di disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse
- I3: Copia preventivo Enel per la connessione, relativa accettazione ed elaborati necessari alla definizione della connessione
- I4: Certificato di Destinazione Urbanistica dell'area; Dichiarazione rilasciata dal Comune relativa alla compatibilità degli interventi con gli strumenti di pianificazione urbanistica; Estratto dei mappali e delle norme d'uso del PPR dell'area interessata dagli interventi e Cartografia relativa all'assenza/presenza di vincoli D.Lgs. 42/04 e R.D.I. 3267/23, fasce fluviali e aree di dissesto idrogeologico individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico e /o altri vincoli con allegato estratto tavola dei vincoli;
- I5: Impegno alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino
- I6: Comunicazione effettuata alla soprintendenza e verifica di sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici
- I7: Organigramma del personale adibito alla gestione dell'impianto

#### Progetto Definitivo

- D1 – Relazione tecnica
- D2 – Stima costi per la sicurezza
- D3 – Cronoprogramma
- D4 – Elenco particelle interessate dall'intervento
- D5 – Piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi
- T1: Corografia Scala 1:10 000
- Estratto P.R.G.C. Scala 1:2 000
- Estratto N.C.T. Scala 1:2 000
- T2: Planimetria situazione esistente Scala 1:1000
- Sezione A-A' Scala 1:50
- T3: Planimetria impianto fotovoltaico Scala 1:500
- Sezione B-B' Scala 1:500
- Vista aerea area intervento
- T4: Planimetria di dettaglio Scala 1:200
- Sezione C-C' Scala 1:50
- Dettagli cabina Enel Scala 1:50
- Locale conversione e trasformazione Scala 1:50
- Sezione tipo cavodotto Scala 1:50
- Particolare pannello fotovoltaico Scala 1:50
- Particolare 1 – intubamento fosso esistente – sezione tipo Scala 1:25
- Particolare 2 – nuovo fosso – sezione tipo Scala 1:25
- T5: Planimetria Scala 1:2 000
- Planimetria di dettaglio Scala 1:500
- Sezione tipo Scala 1:50

---

#### All.A Progetto impianto elettrico

- Relazione tecnica
- Tavola A1 – Schema elettrico unifilare MT/BT
- Tavola A2 – Schema a blocchi delle connessioni in corrente continua del sottocampo 1
- Tavola A3 – Schema a blocchi delle connessioni in corrente continua del sottocampo 2

- Tavola A4 – Schema a blocchi delle connessioni in corrente continua del sottocampo 3
- Tavola A5 – Schema a blocchi delle connessioni in corrente continua del sottocampo 4
- Tavola A6 – Configurazione stringhe e distribuzione quadri elettrici in corrente continua
- Tavola A7 – Distribuzione cavidotti all'interno del campo fotovoltaico

All.B Relazione geologica

All.C Valutazione di Impatto Acustico

All.D Denuncia impianti elettrici

- Relazione tecnica

- Tavola D1

- Tavola D2

All.E Dichiarazione da parte del proponente sull'assenza di contaminazione del sito ai sensi della DGR 15 febbraio 2010, n.24-13302

All.F Dichiarazione di esclusione dalla procedura di VIA, ai sensi dell'art.10 comma 4 della L. R. n.40/98 e s.m.i.

All.G Autorizzazioni ottenute e richieste

Tavole e relazioni progettuali sono redatte dallo Studio FAUDA PICHET Ing. Egidio di Borgosesia (Ordine degli Ingegneri della Provincia di Biella n. 82) e firmate dal proponente. Il progetto dell'impianto elettrico è redatto dallo Studio Tecnico Ing. Agostino – Borgosesia (Ordine degli ingegneri della Provincia di Vercelli n. A 575). L'indagine geologica e geotecnica risulta redatta dallo Studio di geologia Dr. Marco Zantonelli – Borgosesia (Ordine dei Geologi della Regione Piemonte n.173). La valutazione di impatto acustico è redatta da Studio Progetto Ambiente – Torino, tecnici competenti: Ing. Buttafuoco (D.D. Regione Piemonte n. 722 del 4.12.2000) – Ing. Falossi (D.D. Regione Piemonte n. 722 del 4.12.2000) – Ing. Mattiuzzo (D.D. Regione Piemonte n. 95 del 2.03.2000).

Per quanto riguarda la documentazione presentata con le integrazioni alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, in data 20.05.2011, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:

- All. 1 – Proposta di Variante al Piano Regolatore Generale - Variante di revisione (D.G.R. n. 13-1392 del 19/01/2011 - pubblicata sul BUR n.4 del 27/01/2011) - Nuovo art. 38 delle Norme Tecniche di Attuazione
- All. 2 – Planimetria con indicazione delle aree per locali ad uso del personale dipendente e delle aree di stoccaggio dei materiali
- All. 3 – Allontanamento delle acque meteoriche
- All. 4 – Documentazione tecnica relativa alle caratteristiche antiriflesso dei pannelli fotovoltaici
- All. 5 – Documentazione fotografica con viste da punti panoramici e inserimenti fotorealistici
- All. 6 – Cronoprogramma
- All. 7 – Programma di manutenzione delle opere a verde
- All. 8 – Indagine geologica e geotecnica – Relazione illustrativa
- All. 9 - Rinnovo del contratto di locazione

Durante la Conferenza dei servizi del 4 agosto 2011 è stata presentata copia del certificato camerale, datato 10.06.2011, recante dicitura antimafia;

Integrazioni presentate dal Proponente in data 12.09.2011:

- frazionamento catastale, dal quale risulta l'attuale situazione:
  - mappale 46 la parte, frazionata, interessata dalla costruzione dell'impianto è diventata 336;
  - mappale 69 la parte, frazionata, interessata dalla costruzione dell'impianto è diventata 332;

- mappale 70 la parte, frazionata, interessata dalla costruzione dell'impianto è diventata 338;
- mappale 186 la parte, frazionata, interessata dalla costruzione dell'impianto è diventata 334;
- verbale di validazione del progetto definitivo, datato 17.11.2010, da parte di ENEL (T0139053)

Evidenziato che il D.Lgs. n.387/2006, art.12, stabilisce:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Ricordate i seguenti pareri che contengono prescrizioni:

- **Ministero Beni Culturali** - Soprintendenza per i beni **archeologici** nota n. 638 del 21.01.2011 che richiede una campagna di ricognizione archeologica e detta prescrizioni.
- **Agenzia delle Dogane** nota n. 1977 del 21.03.2011 con la quale richiede di portare a conoscenza del proponente le prescrizioni, che elenca, alle quali lo stesso dovrà attenersi per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, dal punto di vista strutturale.
- **Ministero dello Sviluppo Economico**, nota n. 2903 del 18.02.2011 con allegato Nulla Osta
- **Regione Piemonte Direzione Agricoltura** nota n. 7372 del 23.03.2011, anticipata per posta elettronica, che detta una serie di prescrizioni progettuali e gestionali.
- Nota dell'Associazione di Irrigazione **Ovest Sesia** n. 571 del 7 aprile 2011 che esprime il parere di competenza;
- Nota **ASL AL** prot. n. 67926 del 14.07.2011 che esprime parere favorevole con prescrizioni;
- Nota **Arpa** n. 62100 del 27.06.2011, con la quale, dopo rassegna delle integrazioni presentate, si propongono prescrizioni;
- **Comando Vigili del fuoco**, nota n. 7529 del 28.7.2011 con la quale si ribadiscono i contenuti delle note precedenti ed, in particolare, della nota 13750 datata 22.11.2010, indirizzata alla Ditta Proponente, dalla quale risulta che l'attività non risulta soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco. Ai fini della prevenzione incendi Nulla Osta alla realizzazione di quanto previsto. Infine ricorda le cautele e gli accorgimenti necessari a scongiurare l'insorgenza di situazioni di pericolo nonché gli obblighi in caso di variazioni che possano far rientrare l'attività tra quelle soggette a controllo.
- Nota n. 17685 del 20.07.2011 della **Regione Piemonte – Direzione Agricoltura**, parere favorevole;
- Nota n. 2651/0813 del 18.07.2011 della **Regione Piemonte Settore Copianificazione Urbanistica Biella e Vercelli**. Valutata la possibilità di contestualizzare la Variante urbanistica al procedimento autorizzativo e preso atto delle integrazioni fornite e dell'iter burocratico svolto ritiene di non aver nulla da osservare in merito.
- Nota n. 12435 datata 20.07.2011 del **Comune di Trino** con allegata deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 14.07.2011;

Che fanno parte dell'allegato sub B) alla presente determinazione;

Ricordato che la conferenza dei servizi è regolata dalla L. 241/90. In proposito si richiama l'art. 14 – ter il quale, al comma 7) così dispone : “*Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata*”.

Visto:

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 “*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”, ed in particolare l'art.3 “*Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione*”, e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante “*Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione*” pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 “*Norme in materia ambientale*”, e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 “*Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti*” nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 “*Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili*”;
- Il D.M. 10 Settembre 2010 “*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”.

Visto inoltre:

- le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico agosto 2011, agli atti di questa Amministrazione, le cui prescrizioni sono riportate nell'allegato A) della presente determinazione;
- le osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali del 24.03.2011 e 08.07.2011;
- I verbali delle Conferenza dei Servizi svoltasi nelle date del 24.03.2011 e 08.07.2011, agli atti di questa Amministrazione;

- le conclusioni e proposte all'Autorità Competente effettuate dal Responsabile del procedimento nella propria relazione, datata ottobre 2011, allegata sub A) all'informativa effettuata in Giunta Provinciale in data 17.11.2011 :“Conclusioni e proposte all'Autorità Competente

Tenuto conto:

- della documentazione presentata dalla Ditta PEA srl, con sede legale in Pray (BI), Via B. Sella n. 178/bis, delle valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico agosto 2011, agli atti della Conferenza dei Servizi del 4.08.2011;
- delle osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita e richiamata nei paragrafi precedenti, nonché degli approfondimenti effettuati nell'ambito delle riunioni di Conferenza dei Servizi, come da verbali di Conferenza del 24.03.2011 e del 4.08.2011.;
- delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 4.08.2011, come da verbale agli atti;
- della documentazione presentata dalla Ditta PEA srl a seguito delle richieste della Conferenza dei servizi del 4.08.2011
- si ritiene possa essere adottato il provvedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs.n.387/2003, alla realizzazione ed all'esercizio dell' "*Impianto fotovoltaico con potenza di 3.772,00 kWp* nell'area individuata all'N.C.T. del Comune di Trino al Foglio n. 43 Mappali n. 46 (parte), 68, 69, 70, 71, 87, 88, 89, 103, 104, 163, 164, 166, 169, 186, 281, 282, 283, presentato dalla Ditta PEA srl, con sede legale in Pray (BI), Via B. Sella n. 178/bis in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 4.08.2011, alle condizioni tutte individuate in sede di Conferenza stessa.”;

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato dalla Ditta PEA s.r.l. con sede in Via B. Sella n. 178/bis – Pray (Bi), composto degli elaborati sopra indicati.

DETERMINA

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi nelle date 24.03.2011 e 04.08.2011 relativamente al progetto al Progetto per la costruzione di "*impianto fotovoltaico*" della potenza di 3.772,00 kWp, nel Comune di Trino (VC), proposto dalla Ditta PEA s.r.l.- (C.F. del legale rappresentante Torello Viera Silvio: TRL SLV61H04L436C) con sede legale in Pray (BI) Via B. Sella n. 178/bis;
2. Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 24.03.2011 e del 4.08.2011;
3. Di approvare il Progetto di "*impianto fotovoltaico*" della potenza di 3.772,00 kWp, nel Comune di Trino (VC) composto dei documenti ed elaborati elencati in premessa;
4. Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell' "*impianto fotovoltaico*" della potenza di 3.772,00 kWp, nel Comune di Trino (VC) (fg. 43 mappali 336, 332, 338, 334, 68, 71, 87, 88, 89, 103, 104, 163, 164, 166, 169, 281, 282, 283 del N.C.T. del Comune di Trino) ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., in capo alla Ditta PEA s.r.l.- (C.F. del legale rappresentante Torello Viera Silvio: TRL SLV61H04L436C) con sede legale in Pray (BI) Via B. Sella n. 178/bis, nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati sub A)

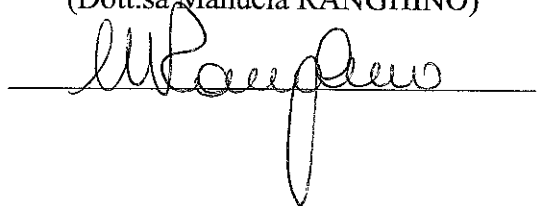


- e sub B) alla presente determinazione, con l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto;
5. Di disporre la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il proponente o il gestore dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza;
  6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
  7. Gli allegati A) e B), costituiti rispettivamente da n.5 e n.39 pagine è da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;
  8. ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs 387/2003 la presente autorizzazione costituisce variante allo strumento urbanistico;
  9. ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs 387/2003, le opere necessarie per la realizzazione dell'impianto sono da considerarsi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
  10. ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, il presente provvedimento costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserito nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
  11. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella presente autorizzazione si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, al Comune di Trino (VC) e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**  
(Dott.sa Manuela RANGHINO)



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Ranghino', is written over a horizontal line.